



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

SOMMARIO

Anno 23° - n° 16 21 aprile 2024

1.1 EDITORIALE

L'Italia dei divieti

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Gran rimbalzo del burro"

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Le tensioni rafforzano il dollaro

5.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni" - Fiacco il mercato del grano.

6.1 MACCHINE E INNOVAZIONE

Nobili spa. Proroga dei bandi PNRR per le macchine agricole fino al 31 maggio

7.1 VINITALY

Vinitaly 2024, il vino come messaggio di Pace e come attrattore di ricchezza

8.1 VINITALY

Alla 56° edizione del Vinitaly si arricchisce di 20 nomi l'Albo d'Oro del "Premio Angelo Betti – Benemeriti della Vitivinicoltura"

9.1 VINITALY

Merano Wine Festival e Vinitaly, un eccellente lavoro di squadra

10.1 AGRICOLTURA E IMPRESE

Consorzio Agrario Di Parma: si chiude il concordato in continuità

11.1 MAB UNESCO

Cinque Riserve MAB UNESCO per una nuova visione comune del Grande Fiume

12.1 NOTIZIE BREVI

- Mammi: "Invaso dell'Enza, priorità di progettazione"

- Pomodoro, trattativa per il prezzo conclusa senza nessun accordo.

- Vinitaly chiusura

16.1 GIORNATA DELLA TERRA

Giornata della Terra, 200 studenti dell'Erasmus Water Management in visita

Editoriale L'Italia dei divieti



A passi ben distesi verso la "gabbia" a cielo aperto.

Di **Lamberto Colla** Parma, 21 aprile 2024 - Il **talebanoismo** green sta raggiungendo vette elevatissime anche qui in Italia. Dopo le iper demagogiche strampalate iniziative delle "Città 30Km" e delle "Città 15 minuti" ecco arrivate anche le iniziative ridicole, giusto appunto per tirar su il morale in questo tempo di "Guerra e poca Pace" mondiale.

Se è quasi ragionevole, seppure discriminante, allontanare a almeno 5 metri i fumatori in ambienti aperti, come ha deliberato Torino, Milano, che non vuol essere seconda a nessuna altra metropoli mondiale, ha imposto il divieto di bere e mangiare gelati dopo le 24,00 nei luoghi della movida.

Lo scorso 13 aprile, infatti si legge sul sito del [comune di Milano](#), *l'Amministrazione comunale ha avviato il percorso che consentirà l'adozione di un'ordinanza sindacale volta a tutelare la tranquillità e il riposo dei residenti e a garantire la fruizione, da parte di tutti e tutte, dello spazio pubblico in alcune aree interessate dalla movida (Nolo, Lazzaretto, Melzo, Isola, Sarpi, Cesariano, Arco della Pace, Corso Como/Gae Aulenti, Garibaldi, Brera, Ticinese, Darsena e Navigli).*

Per garantire un giusto equilibrio si intendono limitare gli orari delle attività all'esterno dei pubblici esercizi nei quartieri residenziali: con uno stop a mezzanotte per quanto riguarda l'asporto e i dehors; stop all'1.30 nelle notti sui giorni festivi sabato e domenica, mentre nei feriali stop alle 00.30. E infine il divieto dalle ore 20 di aggiungere in questi luoghi già densi anche gli ambulanti.

Il documento di "Avvio al procedimento", pubblicato in Albo pretorio, consente alle associazioni di pubblici esercizi e ai diversi portatori di interesse, pubblici e privati, di inviare eventuali osservazioni a partire da sabato 13 aprile 2024 e fino al 3 maggio 2024.

*Un percorso di ascolto e confronto che rientra nelle azioni decise dalla Giunta
c o n l a*



Vietato Vietare...

delibera della scorsa estate che punta a migliorare la gestione delle aree della movida e che porterà, infine, alla definizione del regolamento per la disciplina delle attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande e all'aggiornamento di quello di Polizia urbana entro la prossima estate."

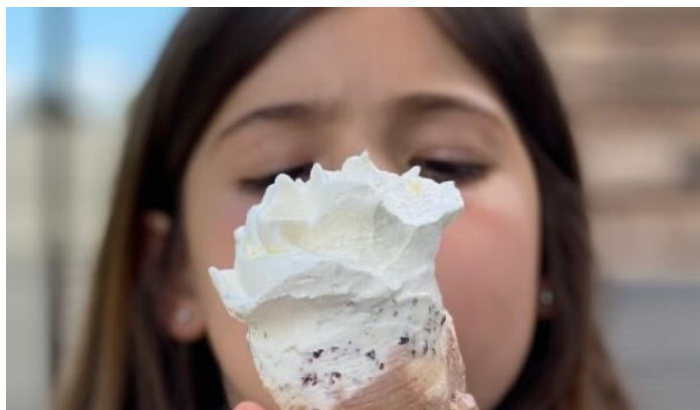
Saranno esagerazioni giornalistiche, perché verranno introdotti sicuramente degli ammortizzatori, ma le multe fioccheranno e i crediti del buon cittadino, una volta introdotti non più a livello sperimentale, verranno rosicchiati sino a esaurirsi per essere infine confinati in casa sino al rinnovo dei crediti il mese successivo.

A Torino invece si vedrà la polizia municipale dotata di distanziatori sociali di 5 metri atti a misurare le distanze tra i tabagisti incalliti e i liberi cittadini amanti dello smog, nature, DOC. E anche in questo caso, se la distanza non verrà rispettata, giù sanzioni e in un prossimo futuro giù pure i [crediti sociali](#) che ormai, a partire da Bologna, Ivrea e in altre cittadine, stanno prendendo piede, in via sperimentale per ora, per diventare definitivi in un prossimo futuro.

Ma è tanto affascinante limitare in gabbie i cittadini in quelle **"Smart Cities"** che saranno il modello di società più diffuso che tanto piace agli isolatori del "dio" green.

Nelle **"Città 15 Minuti"** sarà tutto a portata di mano. La scuola, il supermercato, il medico, il cinema, la gioielleria, gli elettricisti ma non ci saranno più i meccanici **meccatronici** perché le auto saranno bandite. Tutti andranno a piedi o in bicicletta a comperare solo quello che proporranno i negozi convenzionati con la amministrazione e si mangeranno grilli a go-go.

Felicitemente rinchiusi nelle gabbie dorate delle **smart cities** apprezzeremo i nostri vicini, mentre gli amici di un tempo li contatteremo solo tramite **social** i quali ci **informeranno** puntualmente di come la Guerra in Ucraina sta andando bene o come gli israeliani stanno esercitando il sacrosanto diritto alla difesa massacrando alcune decine di migliaia di cattivi civili palestinesi.



Da Parigi a Roma è tutto una gara a fare progetti di 15 minuti.

Così, se bene andrà, la nostra vita sarà analoga alla modernissima prigione finlandese di **Suomenlinna**, ma non è escluso che diventi più attrattivo esportare il Modello [Gaza](#).

Il **social scoring** sarà l'ultimo tassello che verrà sistemato per chiudere il recinto entro il quale si potrà operare, vivere - si fa per dire - lavorare (sempre più a buon mercato) e godere dei piaceri che ci verranno indotti attraverso le endorfine trasmesse con l'[N1 Neuralink](#).

Il sistema di valutazione sociale, basato sul social scoring (o punteggio sociale), consentirà di avere accesso o meno ai servizi sociali, di usufruire di vantaggi o anche solo di godere di diritti che oggi appaiono intoccabili ma che potrebbero invece un giorno diventare terra di conquista.

Anche l'alimentazione sarà discriminante.

Infatti, nel frattempo, **Bill Gates** si è comperato tanta terra agricola da diventare il più grande agricoltore degli Stati Uniti, e **Mark Zuckerberg** sta costruendo le più grandi stalle del globo per fare carne di qualità che solo i ricchi si mangeranno, continueranno viaggiare in aereo e in nave insieme ai prodotti di Bill e Mark, mentre noi, poveri plebei andremo a piedi mangiando cavallette e carne sintetica per risparmiare la CO2 che "loro" invece consumeranno senza porsi problemi di sorta.

Mi viene in mente un motto d'altra epoca: **"armiamoci e partite, combattete e vinceremo"...**

Ricordiamoci bene che la **libertà** fisica o d'opinione è un diritto naturale e inalienabile, almeno sino ad oggi... perciò va difesa con tutte le forze!

LINK

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/44772-il-modello-gaza-per-tutti%E2%80%A6>

<https://www.comune.milano.it/-/movida.-pubblicato-documento-di-avvio-del-procedimento-per-la-regolamentazione>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/44462-dall%E2%80%99identit%C3%A0-digitale-alla-prigione-digitale-il-passo-%C3%A8-breve>

<https://gazzettadellemilia.it/cronaca/costume-e-societa/item/44099-smart-cities-confini-urbani.-le-nuove-prigioni-a-cielo-aperto>

<https://www.comune.roma.it/web/it/dipartimento-decentralamento-servizi-delegati-e-citta-in-15-minuti-citta-dei-15-min.page>

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/44695-neuralink.-come-il-nucleare>



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Gran rimbalzo del burro”

News Lattiero Caseario - n° 13 15° e 16° settimana - 15 aprile 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XV – XVI settimana 2024 “Riprende a crescere il Pecorino Romano e il Grana Padano. Incertezza sul latte spot..” - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: “Gran rimbalzo del burro”

News Lattiero Caseario - n° 13 15° e 16° settimana - 15 aprile 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XV – XVI settimana 2024 “Riprende a crescere il Pecorino Romano e il Grana Padano. Incertezza sul latte spot..” - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 15 aprile 2024 -

LATTE SPOT – A Milano i listini sono in ripiegamento. A Verona i prezzi sono tendenzialmente stabili, Il latte Bio milanese è stazionario.

	VR (15/4/2024)	MI (15/4/2024)
Latte crudo spot Nazionale	45,88	46,91 (=)
Latte Intero pastorizzato estero	44,33	45,36 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	18,11	19,15 (=)
Latte spot BIO nazionale	57,22	58,77 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi hanno avuto un sensibile rimbalzo. La crema in mercato recupero. Alla borsa di Parma lo zangolato riprende a salire, come alla Borsa di Reggio Emilia. Lievissima ripresa alla borsa Veronese. Margarina stabile.

Borsa di Milano (15/4/2024)
 BURRO CEE: 5,68 Kg. (+)
 BURRO CENTRIFUGA: 5,83 €/Kg. (+)
 BURRO PASTORIZZATO: 4,03 €/Kg. (+)
 BURRO ZANGOLATO: 3,83 €/Kg. (+)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,80€/Kg. (+)
 MARGARINA Marzo 2024: 1,45 – 1,55 €/kg (=)

Borsa di Verona (15/4/2024) (=)
 PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,65 – 2,75 €/Kg.

Borsa di Parma (12/4/2024) (+)
 BURRO ZANGOLATO: 3,30 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 09/4/2024 (+)
 BURRO ZANGOLATO: 3,30 – 3,30 €/kg.

GRANA PADANO– Milano (15/4/2024) – Il Grana Padano continua a salire.
 - Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,35 – 9,50 €/Kg. (+)
 - Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,35– 10,70 €/Kg. (+)
 - Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,95 – 11,10 €/Kg. (+)
 - Fuori sale 60-90 gg: 7,95 – 8,00 €/Kg. (+)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 15/4/2024 – A Parma, i listini si sono arrestati. Anche a Milano i prezzi sono in ripresa.

PARMA (12/4/2024) MILANO (15/4/2024)

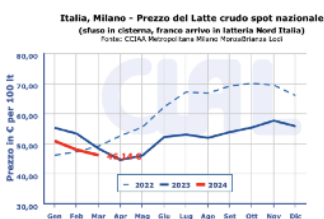
-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,60 – 10,75 €/Kg. (=) - 10,55 - 10,80 €/kg (+)
 -Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,80 – 11,15 €/Kg. (=) -
 -Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,35 – 11,90 €/Kg. (=) -11,55– 11,75 €/kg (+)
 -Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,00 – 12,30 €/Kg. (=) - 12,20 - 12,70 €/kg (+)
 -Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 12,90 €/Kg. (=) - 12,75 – 13,30 €/kg (+)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 15/4/2024 – A Milano il listino dopo oltre due mesi riprende a salire

MILANO (15/4/2024)
 -Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,15– 12,35 €/Kg. (+)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI



	VR (15/4/2024)	MI (15/4/2024)
Latte scremato pastorizzato estero	18,11	19,15 (=)
Latte spot BIO nazionale	57,22	58,77 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi hanno avuto un sensibile rimbalzo. La crema in mercato recupero. Alla borsa di Parma lo zangolato riprende a salire, come alla Borsa di Reggio Emilia. Lievissima ripresa alla borsa Veronese. Margarina stabile.

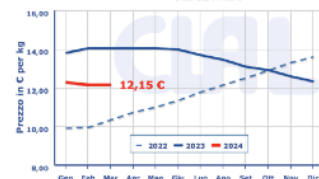
Borsa di Milano (15/4/2024)
 BURRO CEE: 5,68 Kg. (+)
 BURRO CENTRIFUGA: 5,83 €/Kg. (+)
 BURRO PASTORIZZATO: 4,03 €/Kg. (+)
 BURRO ZANGOLATO: 3,83 €/Kg. (+)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,80€/Kg. (+)
 MARGARINA Marzo 2024: 1,45 – 1,55 €/kg (=)

Borsa di Verona (15/4/2024) (=)
 PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,65 – 2,75 €/Kg.

Italia, Parma - Parmigiano Reggiano stag. 15 mesi e oltre (qualità scorte: 2,2% fra 0-3, per lotti di partita)
 Fonte: CCGAR Parma
 (Prezzo medio mensile)



Italia, Milano - Prezzo del Pecorino Romano stagionatura 5 mesi ed oltre da produttore
 Fonte: CCGAR Milano





CEREALI

“CEREALI E DINTORNI” - FIACCO IL MERCATO DEL GRANO.

Convegno: “Matrici Bioenergetiche: le quotazioni per gli operatori di settore?” Il mercato delle bioenergie oggi e domani che si terrà martedì 23 aprile, alle ore 11,00 presso Centro Congressi Foody, Palazzo SOGEMI

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni” - Fiacco il mercato del grano.

Convegno: “Matrici Bioenergetiche: le quotazioni per gli operatori di settore?” Il mercato delle bioenergie oggi e domani che si terrà martedì 23 aprile, alle ore 11,00 presso Centro Congressi Foody, Palazzo SOGEMI

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 17 aprile 2024

CHIUSURE /CHICAGO martedì 16.04
CHICAGO: GRANO -2 | CORN -0,4 | SEMI -13,2 | FARINA -3,2 | OLIO -0,56
MINNEAPOLIS: GRANO SPRING: 638,2 [+1,2]
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata colza per la farina.
MATIF 16.04: GRANO 0 (nessuna variazione) | CORN 0 | COLZA -7
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Nel mercato **interno**: cereali stabili nonostante le incognite siano molte. Il **grano** è fiacco, la domanda dell'industria è quasi inesistente, e di merce vecchio raccolto sia in Italia che nella Ue ce n'è ancora tanta, del resto l'origine russa ha invaso il mondo, sull'orzo quasi la stessa cosa: merce Ue ben presente. Il **mais**, dopo la fiammata, si è raffreddato più che altro per la scarsa domanda interna, ma attenzione per entrambi i cereali le prospettive sono di campagne con valori uguali o leggermente dissimili. **Cruscami** in leggero aumento in quanto le festività 25/04 e 01/05 fanno già sentire i loro effetti, e creeranno turbolenza. **Proteici**, è il comparto che paga maggiormente la debolezza dell'euro sul dollaro, farine di estrazione più tenute per colza e girasole (anche per effetto dazi Russia) mentre sulla farina di soya il balzo registrato ieri alla

rilevazione prezzi di Milano ha la sua genesi anche in un “corto di produzione” derivante dal un “corto di fisicità” di seme estero, del resto siamo a fine vecchia campagna soya. Fibrosi in calo, sottoprodotto industriali fermi.

Le **tensioni geopolitiche** aumentano, attenzione a quello che può succedere, ed il consiglio è di non restate corti di coperture perché il mercato è sceso a sufficienza e basterebbe un minimo intoppo logistico o altro, con due guerre quasi tre, in corso, per farlo ripartire di scatto. E comunque, con queste quotazioni di base sui futuri, i rischi di errore sono contenuti.

Ricordiamo agli operatori interessati all'iniziativa dell' **Associazione Granaria di Milano** che, da 122 anni partecipa con le sue collegate alla regolazione dei contratti tipo degli usi di mercato, in collaborazione con la C.C.I.A.A. di Milano per la rilevazione settimanale delle quotazioni di centinaia di commodities, sensibile alle esigenze del mercato, ha il piacere di invitarla al convegno:

“Matrici Bioenergetiche: le quotazioni per gli operatori di settore?” Il mercato delle bioenergie oggi e domani

che si terrà martedì **23 aprile, alle ore 11,00 presso Centro Congressi Foody, Palazzo SOGEMI**, Via Lombroso 54, MILANO per info 02 49615496

Sappiamo che stanno aderendo all'iniziativa importanti Enti, pertanto affrettatevi all'iscrizione.

Indici Internazionali al 17 aprile 2024

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.779 punti, il petrolio wti è stabile a circa 85 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,06167 ore 08,19

Indicatori del 17 aprile 2024		
Noli (*)	€/ \$	Petrolio WTI
1.779	1,06167 ore 08,19	85,0/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. LE TENSIONI RAFFORZANO IL DOLLARO

Rischio di incrementi a causa della valuta. Invito al convegno: “Matrici Bioenergetiche: le quotazioni per gli operatori di settore?” Il mercato delle bioenergie oggi e domani che si terrà martedì 23 aprile.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Le tensioni rafforzano il dollaro

Rischio di incrementi a causa della valuta. Invito al convegno: “Matrici Bioenergetiche: le quotazioni per gli operatori di settore?” Il mercato delle bioenergie oggi e domani che si terrà martedì 23 aprile.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano,
15 aprile 2024 -

CHIUSURE /CHICAGO venerdì 12.04
CHICAGO: GRANO +4,2 | CORN +6,6 | SEMI +14,6 | FARINA +8,8 | OLIO -0,13
MINNEAPOLIS: GRANO SPRING: 642,6 (+5,6)
Tira parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, con il grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.
MATIF 12.04: GRANO +2,5 | CORN +7,5 | COLZA +2,5
Tira parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Dopo l'USDA tranquilla di giovedì scorso, considerata neutra tendenzialmente ribassista, venerdì un improvviso sussulto del mercato, purtroppo legato alla debolezza dell'euro, per un dollaro che si rafforza stante le strenue tensioni internazionali per il conflitto in Medio Oriente a rischio d'allargamento con pericolosa creazione di due fronti internazionali con a capo superpotenze nucleari.

L'effetto sarà oggi sufficientemente devastante sui prezzi per i prodotti che hanno come base mercati quotati in dollari.

Nel mercato **interno** poco da segnalare stante i pochi scambi, sia sul pronto che sui futuri, ma quello che sta succedendo dimostra l'instabilità del mercato che è ancora si mostra con VALORI ACCETTABILI.

Tutti sembrano avere la memoria corta e non ricordano la farina di soya oltre i 600€ alla tonnellata e il mais oltre i 300€ alla tonnellata.

Per le **bioenergie** si segnala maggior disponibilità di Corn Steep liquido e di semola umida mentre scarseggiano ancora le farinette di mais, introvabile il mais uso energetico.

Si segnala, agli operatori interessati, un'iniziativa della Associazione Granaria di Milano, che da 122 anni partecipa con le sue collegiate alla regolazione dei contratti tipo, degli usi di mercato, e in collaborazione con la C.C.I.A.A. di Milano alla rilevazione settimanale delle quotazioni di centinaia di commodities, sensibile alle esigenze del mercato, la possibilità di partecipare al convegno:

**“Matrici Bioenergetiche: le
quotazioni per gli operatori di settore?”**

**Il mercato delle bioenergie oggi e
domani**

che si terrà **martedì 23 aprile**, alle ore 11,00 presso Centro Congressi Foody, Palazzo SOGEMI, Via Lombroso 54, MILANO per info 02 49615496

Indici Internazionali al 15 aprile 2024

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.729 punti, il petrolio wti è stabile a circa 85 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,06589 ore 08,16.

Indicatori del 15 aprile 2024

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.729	1,06589 ore 08,16	85,0 €/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano

MACCHINE

NOBILI SPA. PROROGA DEI BANDI PNRR PER LE MACCHINE AGRICOLE FINO AL 31 MAGGIO

Termini di presentazione trasposti al 31 maggio con procedure semplificate

Nobili spa



Meccanica Nobili Spa

Nobili spa. Proroga dei bandi PNRR per le macchine agricole fino al 31 maggio

Termini di presentazione trasposti al 31 maggio con procedure semplificate

Molinella (BO), 16 aprile 2024 - Sono stati prorogati al 31 maggio, in tutte le regioni italiane, i termini per partecipare al bando **PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**, che finanzia, nello specifico nella sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" al punto a2:

- "Macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente".

L'importo degli interventi finanziabili per questa specifica classe è fino ad un massimo di 35.000€ per un contributo dal 65 fino all'80% a fondo perduto.

Per approfondire

Per maggiori dettagli sui nuovi termini dei bandi regionali [clicca qui](#)

Per contattare gli esperti Nobili spa: 40062
MOLINELLA (Bologna) - Italy - Tel. +39 051 881444
Fax +39.051.88.27.03 - www.nobili.com -
info@nobili.com



Vedi anche: La tecnologia [Nobili IOT](#).



VINITALY 2024

VINITALY 2024, IL VINO COME MESSAGGIO DI PACE E COME ATTRATTORE DI RICCHEZZA

Una notte difficile quella che precede l'inaugurazione del Vinitaly ed il presidente della Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana, non perde l'occasione per lanciare un appello alla responsabilità ed alla prudenza affinché il lavoro delle istituzioni nazionali ed internazionali porti alla pace.

Lamberto Colla 15 aprile 2024



Vini

Vinitaly 2024, il vino come messaggio di Pace e come attrattore di ricchezza

Una notte difficile quella che precede l'inaugurazione del Vinitaly ed il presidente della Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana, non perde l'occasione per lanciare un appello alla responsabilità ed alla prudenza affinché il lavoro delle istituzioni nazionali ed internazionali porti alla pace.

Di **Lamberto Colla** Verona, 15 aprile 2024 - Oltre 4 mila cantine e player da 30 nazioni presenti alla 56° edizione di Vinitaly, per il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo: "Vinitaly non è solo un alleato fondamentale delle aziende del settore ma contribuisce al posizionamento del vino italiano nelle principali aree strategiche. Quest'anno sono 1200 i top buyer da 65 nazioni pronti a conoscere e ad avviare trattative con le imprese espositrici. Un risultato in aumento del 20% rispetto al 2023, ottenuto grazie una potente campagna di incoming, realizzata anche con il sostegno di Ice, che per la prima volta ha coinvolto tutti i player istituzionali della promozione. Una diplomazia del business per far crescere il settore e le imprese".

In contemporanea a Vinitaly, anche la 28ª edizione di Sol, International olive oil trade show, il 25° Enolitech, salone



internazionale delle tecnologie per la produzione di vino, olio e birra, e Xcellent Beers, la rassegna dedicata alle produzioni brassicole artigianali.

All'inaugurazione

sono intervenuti: Barbara Bissoli, vicesindaca del Comune di Verona; Flavio Massimo Pasini, presidente della Provincia di Verona; Antonio Tajani, vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale; Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste; Luca Zaia, presidente Regione Veneto; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, Gennaro Sangiuliano, ministro della Cultura; Matteo Zoppas, presidente di Ice Agenzia e Maurizio Danese, ad Veronafiere

Nel corso dell'evento sono stati assegnati anche i riconoscimenti "Premio Vinitaly International Italia", "Premio Vinitaly International Estero" e i nuovi "Vinitaly Wine Critics Award" e "Premio Vinitaly 100 anni".

In contemporanea con la fiera del vino Veronese, parte la prima giornata del Made in Italy ed il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Alfonso Urso evidenzia che Vinitaly è la migliore anteprima per l'evento che si celebra in tutta Italia con oltre 300 eventi.

ACQUA

ALLA 56° EDIZIONE DEL VINITALY SI ARRICCHISCE DI 20 NOMI L'ALBO D'ORO DEL "PREMIO ANGELO BETTI – BENEMERITI DELLA VITIVINICOLTURA"

20 nomi per l'Albo d'Oro del "Premio Angelo Betti – Benemeriti della Vitivinicoltura"

Mario Vacca Verona, 15 aprile 2024



Vinitaly

Alla 56° edizione del Vinitaly si arricchisce di 20 nomi l'Albo d'Oro del "Premio Angelo Betti – Benemeriti della Vitivinicoltura"



"Quest'anno abbiamo voluto fortemente ricordare assieme alla Regione Sicilia l'impegno civile e la straordinaria luce di Marisa Leo, 'Donna del vino' innamorata della sua terra e del suo lavoro, vittima dell'ennesimo femminicidio. Vinitaly e tutto il mondo del vino ne celebrano con questo riconoscimento la memoria". In ultimo, ma non ultimo, – ha concluso Bricolo – ricordiamo anche le doti umane e professionali di Matteo Mattei, protagonista del mondo vitivinicolo del Trentino prematuramente scomparso".

Di **Mario Vacca** Verona, 15 aprile 2024 - In presenza del ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida** nel corso di una cerimonia alla quale hanno partecipato gli assessori all'Agricoltura di tutte le Regioni d'Italia, ognuna della quale ha segnalato un'azienda o una associazione del proprio territorio, sono stati consegnati i prestigiosi riconoscimenti **"Angeli Betti – Benemeriti della Viticoltura"**.

Nato da un'idea di **Angelo Betti** nel 1973, il Premio Cangrande **"Benemeriti della Vitivinicoltura"** è diventato il riconoscimento più sentito e apprezzato tra quelli attribuiti ogni anno da Vinitaly. Viene assegnato seguendo le indicazioni degli Assessorati regionali all'agricoltura, che segnalano quanti con la propria attività professionale o imprenditoriale abbiano contribuito e sostenuto il progresso qualitativo della produzione viticola ed enologica della propria regione e del proprio Paese.

"Giunto alla sua 51^ edizione, il Premio Angelo Betti si conferma tra i più sentiti e prestigiosi riconoscimenti del settore" – ha commentato il presidente di Veronafiore, **Federico Bricolo**, assieme all'amministratore delegato **Maurizio Danese** alla cerimonia di premiazione.

L'Umbria riconosce l'ottimo lavoro svolto dalla famiglia Lunelli per la Tenuta Castelbuono mentre la Campania segnala Salvatore Mollettieri l'ambasciatore del Taurasi nel mondo. Di seguito l'elenco di tutti i nominativi:

- Riccardo Iacobone (Abruzzo);
- Francesco Perillo (Basilicata);
- Salvatore Molettieri (Campania);
- Luigi Nola (Calabria);
- Associazione "Modigliana Stella dell'Appennino" (Emilia-Romagna);
- Daniele Drius (Friuli Venezia-Giulia);
- Azienda agricola Villa Simone (Lazio);
- Giacomo Cattaneo Adorno (Liguria);
- Andrea Virgili (Lombardia);
- Mario Lucchetti (Marche);
- Roberto De Stefano (Molise);
- Michela Marengo (Piemonte);
- Alois Frotscher (Provincia Autonoma di Bolzano);
- Matteo Mattei (Provincia Autonoma di Trento);
- Alessandra Quarta (Puglia);
- Salvatore Elio Carta (Sardegna);
- Marisa Leo (Sicilia);
- Maddalena Guidi (Toscana);

ACQUA

MERANO WINE FESTIVAL E VINITALY, UN ECCELLENTE LAVORO DI SQUADRA

Nei giorni del Vinitaly si è parlato del vino come ambasciatore di pace, come attrattore di ricchezza ed è doveroso classificarlo anche come generatore di partnership.

Mario Vacca Verona, 15 aprile 2024



Vinitaly

Merano Wine Festival e Vinitaly, un eccellente lavoro di squadra



Nei giorni del Vinitaly si è parlato del vino come ambasciatore di pace, come attrattore di ricchezza ed è doveroso classificarlo anche come generatore di partnership.

Di Mario Vacca Parma, 18 aprile 2024 - Anni di esperienza, ricerca e passione nell'ambito dei vini in anfora; è con questo patrimonio che Merano WineFestival e Vinitaly lanciano la prima joint venture tra le due organizzazioni: l'idea di un evento dedicato alle giare in terracotta, che rappresenti le eccellenze a livello nazionale. Obiettivo, per entrambe, è il rilancio di una tecnica antica come una rivoluzione a sostegno della naturalità del prodotto e della sostenibilità, oltre a una sfida contro il cambiamento climatico.

"Amphora Revolution" è il nuovo progetto nato dalla neo collaborazione tra le due organizzazioni. Un evento d'eccellenza non solo volto a riunire una selezione dei migliori vini in anfora a livello nazionale, ma a promuovere e valorizzare una vecchia tecnologia come innovazione; in risposta anche alle sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico sempre più concreto.

Il progetto è stato presentato ufficialmente al Vinitaly attraverso una masterclass condotta da The WineHunter Helmuth Köcher ove è stato raccontato in anteprima le eccellenze dei vini prodotti attraverso l'antica tecnica dell'utilizzo di giare in terracotta.



In programma a Verona venerdì 7 e sabato 8 giugno alle Gallerie Mercatali di Veronafiere, l'evento unirà produttori, enologi e opinion leader tra convention scientifica, simposio, tavole rotonde e masterclass. "Amphora Revolution" vuole infatti posizionarsi come prima referenza nazionale e internazionale grazie alla presenza di produttori in anfora provenienti da tutto il territorio italiano, insieme ad una serie di convegni e simposio tecnico - scientifici che avranno l'obiettivo di raccontare il fascino di queste tecniche enologiche "antiche", ma incredibilmente attuali.

«È una iniziativa che si inserisce nella linea del piano strategico di sviluppo di Veronafiere per il triennio 2024-2026 ed esplora nuovi ambiti b2b e b2c strettamente connessi al settore enologico che ha nel Vinitaly una piattaforma promozionale internazionale in grado di proporre il vino in tutte le sue declinazioni e le sue possibili proiezioni commerciali», evidenzia Maurizio Danese, amministratore delegato di Veronafiere.

«Le giare di terracotta ci riportano al futuro. La terracotta la ritrovi come parte della vinificazione», sostiene Helmuth Köcher. «L'uomo produce vino in anfora da almeno 8mila anni, come dimostrano gli scavi archeologici in Georgia. L'Italia ha un grande potenziale, c'è molta qualità e lo dico anche in base al confronto che ho avuto modo di fare negli ultimi quindici anni con i vini georgiani. Abbiamo voluto creare questo evento per valorizzare questa antica tradizione che oggi più che mai si rivela un'innovazione, una vera rivoluzione. Ecco

perché 'Amphora Revolution': un patrimonio antico che può garantire la naturalità del prodotto, in sintonia con la sostenibilità ambientale e che può rappresentare una sfida contro i cambiamenti climatici».

Il vino fermentato, invecchiato e conservato in anfore di argilla, una pratica nata in Georgia 6.000-8.000 anni fa, sta vivendo una rinascita in tutto il mondo e offre oggi nuove opportunità alla viticoltura. Secondo i sostenitori, l'uso moderno di questa tecnica consente una lenta micro-ossigenazione, temperature controllate naturalmente, pura espressione del frutto e ammorbidimento dell'acidità - o, se cotta a temperatura molto elevata, conservazione dell'acidità. L'anfora, inoltre, offre un vantaggio ambientale e finanziario, con una durata di decenni se non secoli.

Prosegue quindi nel segno dell'eccellenza il progetto di ricerca, scoperta e condivisione dei prodotti wine&food The WineHunter Award.

La novità assoluta del 2024 è il The WineHunter Amphora Award, riconoscimento che premia le eccellenze nate dal desiderio di ripercorrere le origini e rilanciare una tecnica antica con il vino fermentato, invecchiato e conservato in giare di terracotta. L'invito alla partecipazione è stato esteso ad oltre 600 aziende produttrici individuate da Helmuth Köcher, dalle Commissioni D'Assaggio e dai The WineHunter

Ambassador. Saranno premiati i migliori vini e i criteri sono basati sugli stessi punteggi usati per gli altri riconoscimenti: Amphora Award Rosso (tra 90 e 92.99 punti /100), Gold (tra 93 e 94.99 punti /100) e Platinum (da 95 punti /100). Da questa selezione nascono, inoltre, una guida, in pubblicazione il 7 giugno online sul sito www.winehunter.it,





AGRICOLTURA E FUTURO

Consorzio Agrario Di Parma: si chiude il concordato in continuità

Con il decreto del Tribunale di Parma che ha accolto la richiesta del Consorzio e sulla base del parere favorevole dei Commissari e del Comitato dei Creditori si conclude positivamente la procedura di concordato in continuità, aperta nel 2011 per consentire al Consorzio agrario di proseguire l'attività sul territorio.



Il presidente del CAP Giorgio Grenzi: *“Plauso a tutti coloro che hanno creduto fin dall'inizio nella rinascita e che con sacrificio e professionalità hanno riscritto la storia di una realtà cooperativa oggi tra le più prospere della provincia”*

PARMA 19 aprile 2024 - Dopo tredici anni di distanza dall'apertura della procedura di concordato “in continuità”, il **Consorzio Agrario di Parma** vede oggi chiudersi positivamente l'iter giudiziale che ha consentito alla *governance*, che al tempo si assunse responsabilità e i relativi rischi di impresa, di poter proseguire l'attività e centrare oggi gli obiettivi economico-finanziari che attualmente premiano con successo il CAP in tutti i settori in cui opera a supporto del mondo agricolo e non solo.

La formula consentita e adottata in quel periodo dal **Tribunale di Parma** rappresentava infatti una sorta di *unicum* procedurale nel suo genere dai caratteri

innovativi e ora, la conclusione del procedimento di concordato, favorevolmente accolta dal Comitato dei Creditori, consente di poter apprezzare ancor di più quella decisione che, facendo leva sulla professionalità e il radicamento sul territorio dell'azienda, ha permesso di salvare e rendere prospera una delle realtà cooperative storiche più rilevanti e partecipate dell'intera provincia: i 4000 soci e l'incremento progressivo dei clienti ne rappresentano al meglio lo status ad oggi.

Tornando al passato, ecco le tappe cronologiche principali del percorso giudiziario che ha portato alla chiusura della procedura di concordato in continuità **grazie al decreto emanato dalla sezione fallimentare del Tribunale di Parma con pronuncia dei giudici Ioffredi, Vittoria e Vernizzi, sentiti i Commissari Vincenzo Piazza, Luca Orefici e Marco Bellora, con parere positivo del Comitato dei Creditori** (Novatex, Sumitomo, Credit Agricole):

-**28 luglio 2011**: Il Consiglio di Amministrazione ha depositato presso il Tribunale di Parma il ricorso per l'ammissione alla Procedura di Concordato Preventivo ex art. 160 della Legge Fallimentare;

-**3 agosto 2011**: è stato emesso il decreto ministeriale - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e divenuto esecutivo l'11 agosto 2011 - con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico e quello delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nell'ambito dei poteri di vigilanza sulle cooperative attribuiti al governo ai sensi dell'art. 2545 *sexiesdecies* c.c., hanno provveduto a revocare tutti i precedenti Amministratori e Sindaci del Consorzio, nominando in loro sostituzione il dott. Marco Bellora in qualità di Commissario Governativo del Consorzio;

-**16 agosto 2011**: il Tribunale di Parma ha ammesso il Consorzio alla Procedura di Concordato Preventivo con Decreto n. 16/2011, nominando Giudice Delegato il dott. Pietro Rogato e Commissari Giudiziali il Dott. Luca Orefici ed il Dott. Vincenzo Piazza; per completezza si ricorda che, sempre in pari data (16 agosto 2011), il Tribunale di Parma ha altresì ammesso alla procedura di Concordato Preventivo Produttori Riuniti S.r.l., Società controllata al 100% dal Consorzio Agrario, nominando gli stessi Commissari. Si precisa che gli Organi della Procedura hanno soddisfatto interamente i Creditori Privilegiati di Produttori Riuniti S.r.l. e nella misura del 90% i Creditori Chirografi; la Società è cessata in data 22 dicembre 2016 e cancellata dal Registro delle Imprese di Parma;

- **28 febbraio 2012**: il Consorzio ha depositato presso il Tribunale di Parma modifica della proposta di Concordato Preventivo ai sensi dell'art. 160 Legge Fallimentare;

-con decreto del **6 giugno 2012** il Tribunale di Parma ha **omologato** il Concordato Preventivo. Il Decreto di Omologa ha nominato un collegio di liquidatori composto dai dottori Vincenzo Piazza, Luca Orefici e Marco Bellora;

- In data **27 marzo 2024**, terminate le operazioni di liquidazione, il Presidente del Consorzio Agrario Giorgio Grenzi, i Commissari Liquidatori Marco Bellora, Luca Orefici e Vincenzo Piazza, e il Comitato dei Creditori (Novatex, Sumitomo e Credit Agricole) hanno sottoscritto Istanza per richiedere al Tribunale l'intervento adempimento della Procedura di Concordato Preventivo;

- In data **3 aprile 2024** il Tribunale di Parma, a seguito dell'istanza depositata il 27/03/2024, ha emesso il Decreto con cui dichiara che il Concordato Preventivo è stato eseguito. In merito ai pagamenti della Procedura, si fa presente che i creditori prededucibili, ipotecari e privilegiati sono stati rimborsati integralmente, mentre i creditori chirografari sono stati soddisfatti nella misura del 30,8%.

Il presidente del CAP Giorgio Grenzi: *“A 13 anni dall'apertura del fascicolo il CAP torna in “bonis”, ovvero alla piena attività chiudendo la fase liquidatoria. Per noi che abbiamo fortemente creduto nelle potenzialità di questa procedura e abbiamo continuato a lavorare ogni giorno con sacrificio nel ramo industriale, proseguendo e migliorando di fatto tutte le nostre performances sul mercato si chiude oggi un cerchio virtuoso. Ringrazio la componente agricola che si è adoperata al tempo per ottenere questa procedura, le assemblee dei soci e i consigli di amministrazione e i sindaci che si sono succeduti, i direttori, i revisori, il personale, gli agenti, clienti e fornitori e naturalmente il Tribunale e i Commissari e il Comitato dei Creditori che ci ha portato un gradito ringraziamento per quanto fatto in questi anni. Un plauso quindi a tutti coloro che hanno creduto fin dall'inizio nella rinascita e che con professionalità hanno riscritto la storia di una delle realtà cooperative oggi come 130 anni fa tra le più prospere della nostra provincia”.*



AGRICOLTURA E AMBIENTE

Cinque Riserve MAB UNESCO per una nuova visione comune del Grande Fiume

Giornata storica per le Riserve MaB Unesco dell'asta del fiume Po che, da oggi, in una rete comune, potranno rappresentare una delle Biosfere Unesco più estese al mondo, unite per il futuro all'insegna di un progetto di salvaguardia e sviluppo del territorio. Sottoscritto il Protocollo d'intesa

13 Aprile 2024 – Il primo coordinamento tra Riserve MAB UNESCO su un unico grande fiume di rilevanza strategica quale il Po: questo è l'oggetto della conferenza stampa di presentazione del Protocollo d'Intesa che riunisce le cinque Riserve della Biosfera presenti lungo l'asta principale del fiume. Un documento sottoscritto dai soggetti gestori delle rispettive Riserve e, in particolare, partendo da monte: per la Riserva MAB UNESCO Monviso dall'Ente di gestione delle aree protette del Monviso (Presidente Dario Miretti), per la Riserva MAB UNESCO Collina Po dal Comitato Esecutivo di Collina Po (il Presidente Francesco Tresso, assessore del Comune di Torino), per la Riserva MAB UNESCO Ticino Val Grande Verbano dal Parco lombardo della Valle del Ticino (la Presidente Cristina Chiappa), per la Riserva MAB UNESCO PoGrande dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (il Segretario Generale Alessandro Bratti), per la Riserva MAB UNESCO Delta Po il Parco Regionale Veneto Delta del Po (Presidente Moreno Gasparini).

Tutte le Riserve della Biosfera all'interno dell'accordo hanno riconosciuto la stretta relazione dei propri territori con la presenza della risorsa idrica associata al reticolo idrografico del fiume Po, in termini di risorse ambientali, economiche, culturali e sociali. Da qui la necessità di sviluppare sinergie e collaborazioni al fine di garantire maggiore integrazione ed efficacia rispetto ai Piani d'Azione approvati nelle rispettive Riserve della Biosfera e, in termini più generali, ai progetti che le stesse sostengono, promuovono e patrocinano (sviluppo di scenari, interazione del sistema antropico con quello naturale, integrazione di diverse politiche e loro impatti, e così via). Il fiume Po rappresenta un mosaico complesso e variegato sotto vari profili, costituendo al tempo stesso un unicum imprescindibile che riunisce come un filo blu tutto il Nord del Paese. In questo particolare momento storico caratterizzato da grandi cambiamenti, non solo climatici, questa iniziativa rappresenta uno strumento di governance innovativo in grado di supportare lo sviluppo sostenibile dei territori rivieraschi e non solo, superando così la frammentazione amministrativa. Tutto quanto a supporto dell'attuazione di obiettivi di respiro internazionale, quali i 17 Goals di sostenibilità dell'Agenda ONU 2030 e i target del Piano d'Azione di Lima all'interno per il Programma Man and Biosphere (Uomo e Biosfera) dell'UNESCO.

Con la sottoscrizione dell'accordo, le cinque Riserve costituiscono inoltre un Tavolo di Coordinamento, la cui segreteria è in capo ad Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, con lo scopo di lavorare concretamente sull'implementazione delle azioni congiunte da mettere in campo. Tra le tematiche principali già individuate emergono le iniziative di educazione e partecipazione attiva delle nuove generazioni; il coinvolgimento di portatori d'interesse pubblici e privati, aziende del territorio e cittadinanza, attraverso l'individuazione di "Eco-attori" in grado di svolgere azioni di comunicazione e promozione di un patrimonio condiviso, contribuendo all'attuazione concreta della transizione ecologica; la raccolta di dati e informazioni necessari per aggiornare lo stato di attuazione dell'Agenda ONU 2030, mediante l'individuazione di "punti antenna" lungo l'asse del fiume Po, dalla sorgente al delta, per la condivisione di dati; la condivisione e partecipazione a progetti congiunti di valorizzazione e tutela della biodiversità e del patrimonio naturale associato alla presenza del fiume Po.

In particolare, il Tavolo di Coordinamento composto dalle cinque Riserve della Biosfera del Po, intende presentarsi all'interno della mostra "Change! Ieri, oggi, domani. Il Po" che sarà inaugurata ufficialmente a Torino, nella splendida e prestigiosa cornice di Palazzo Madama, il prossimo 27 giugno e resterà aperta fino al 13 gennaio 2025. La mostra ha lo scopo di raccontare la crisi climatica in modo efficace ed immediato, in un progetto espositivo di alto valore che possa essere compreso da ogni cittadino di ogni età, trasportando il visitatore in un viaggio che, partendo dalla Sala del Senato del Regno d'Italia di Palazzo Madama a Torino e dal fiume Po, consenta un significativo impatto in ogni città italiana ed estera, sviluppando, anche in forma emozionale e coinvolgente, temi che abbiano la capacità di connettersi anche a una dimensione culturale popolare. Il lancio di questa intesa tra le Riserve MAB UNESCO lungo il fiume Po, voluto proprio nel tratto centrale del fiume, nella città di Cremona già patrimonio UNESCO del saper fare liutario, rappresenta in senso figurato e reale la navigazione in corso sul grande filo blu che

ricuce tutte le nostre varie realtà, passate, presenti e, soprattutto, future.

L'incontro, coordinato dal giornalista Andrea Gavazzoli, ha visto la presenza dei numerosi soggetti coinvolti che sono intervenuti grazie al contributo dei principali rappresentanti delle singole realtà: il Comune di Cremona con il Vicesindaco Leonardo Virgilio e l'Assessore al Turismo, Commercio e Sicurezza Barbara Manfredini; UNESCO, Philippe Pypaert, Specialista di programma, Divisione di scienze ecologiche e della Terra; prof. Pierluigi Petrillo, Presidente del Comitato Tecnico Nazionale MaB UNESCO, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direttore Generale Oliviero Montanaro; Direzione Generale per il patrimonio naturalistico; Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Segretario Generale Alessandro Bratti; Cattedra UNESCO di Educazione, Crescita ed Uguaglianza, prof. Patrizio Bianchi (video) e prof.ssa Valentina Mini; Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Segretario Generale Enrico Vicenti (video). Di seguito la presentazione





BREVI

Mammi: "Invaso dell'Enza, priorità di progettazione"

Invaso dell'Enza, al via la prima fase di progettazione. La commissione tecnica è in procinto di affidare il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP). Assemblea pubblica molto partecipata a Vetto, alla presenza di tutti i soggetti coinvolti

Si è tenuta ieri, giovedì 11 aprile, a Vetto l'assemblea pubblica dedicata all'illustrazione del percorso di progettazione dell'invaso dell'Enza, promossa dal Comune di Vetto e alla presenza dell'assessore regionale all'agricoltura Alessio Mammi, al segretario dell'autorità di Bacino Distrettuale del Po Alessandro Bratti, ai presidenti del Consorzio di Bonifica Centrale Lorenzo Catellani e del Consorzio di Bonifica Parmense Francesca Mantelli. Durante l'assemblea, dopo l'intervento del sindaco di Vetto Fabio

Ruffini che ha illustrato il contesto generale e i passaggi che hanno portato alla necessità di arrivare alla progettazione di un invaso in Val d'Enza, è intervenuto l'ing. Torri della Bonifica dell'Emilia centrale, responsabile del procedimento dell'affidamento della progettazione, che verrà suddivisa nel Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) e nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) come stabilito dalle nuove regole del Codice degli appalti entrato in vigore a marzo 2023. IL DOCFAP è stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per 300 mila euro e dai Consorzi di Bonifica per 200 mila euro complessivi: si tratta della prima fase operativa per incominciare l'iter di progettazione, dopo che la commissione avrà affidato la gara, a fine aprile. La consegna del DOCFAP è prevista per maggio 2025; a seguire dovrà esserci la seconda fase di progettazione del cosiddetto PFTE, finanziato per 3,2 milioni di euro dal Governo Draghi, risorse confermate anche dal Governo Meloni. Il PFTE dovrà poi essere ultimato entro dicembre 2025. Queste due corpose relazioni tecniche sono in sostanza il progetto di fattibilità dell'invaso e serviranno a stabilire la locazione, la portata idrica, i dettagli della progettazione. Nel frattempo, i Consorzi di Bonifica con il coordinamento della Regione sono già intervenuti su diverse progettazioni. La Bonifica dell'Emilia Centrale ha lavorato per la rifunzionalizzazione della traversa di Cerezzola. I lavori stanno procedendo e verranno completati per un valore di 16 milioni di euro. Inoltre sempre la bonifica dell'Emilia Centrale ha candidato tra i fondi del Ministero Infrastrutture e trasporti il progetto per il miglioramento e l'impermeabilizzazione del canale dell'Enza, che vale 8 milioni di euro. Il Consorzio di Bonifica Parmense ha redatto la progettazione per un importo di 3,4 milioni per la riqualificazione del canale della Spelta, per il risparmio idrico e la messa in sicurezza; progetto in attesa di essere finanziato. Poi a Montechiarugolo è stato realizzato il pozzo di Tortiano per un valore di 146mila euro. La Bonifica di Parma ha anche lavorato al recupero dei reflui provenienti dalle industrie conserviere del territorio. Si tratta di opere che hanno grande valore per la razionalizzazione dei consumi, e l'innovazione nelle infrastrutture idriche. L'assemblea ha visto la partecipazione di sindaci e amministratori dei comuni rivieraschi, e di tanti cittadini che sono intervenuti con domande e considerazioni. "La Regione Emilia-Romagna considera l'iter di progettazione dell'invaso dell'Enza un risultato imprescindibile per il territorio – ha detto l'assessore regionale Alessio Mammi -. Il fabbisogno idrico dell'asta della val d'Enza che comprende le necessità plurime del versante reggiano e parmense è stato messo in evidenza da diversi studi, e anche per questa ragione abbiamo deciso di dare la priorità di progettazione a questo territorio, perché è necessario intervenire. Progettare l'invaso significa dare risposte al comparto agricolo e industriale e agli usi civili. Per il territorio reggiano e parmense è una progettazione di portata storica, paragonabile a quella delle grandi opere per il Paese. Tutte le istituzioni coinvolte sono unite per arrivare a conseguire questo obiettivo". "Era doveroso alla vigilia della chiusura dell'appalto che dovrà assegnare la prima fase del progetto di fattibilità dell'invaso fare un confronto con i cittadini del territorio su tutto il percorso intrapreso fino ad ora – ha aggiunto il sindaco di Vetto Fabio Ruffini – e sulle motivazioni che hanno portato a decidere di intraprendere la fase progettuale, perché fossero informati a loro volta su tutti i passaggi necessari che danno il via all'iter. Ringrazio tutti gli enti coinvolti per la loro disponibilità a tenere presenti le esigenze del territorio e tutti coloro che hanno partecipato all'assemblea, per i numerosi spunti e suggerimenti. Con le istituzioni abbiamo condiviso la necessità di passare ad una fase progettuale, che è in procinto di partire".





(PROSEGUE DA PAGINE PRECEDENTI)

Un Matrimonio tra Arte e Vino commenta Gennaro Sangiuliano, riferendosi alle opere in mostra all'evento veronese.

Premiazioni, dibattiti e tavole rotonde susseguites sin dal mattino.

“Se tu togli il vino all'Italia. Un tuffo nel bicchiere mezzo vuoto”, titolo-provocazione per la tavola rotonda al Vinalty Official con la presentazione dello studio a firma Osservatorio del Vino - Vinalty e Prometeia.



Un racconto al contrario, partendo da quanto e cosa perderebbe il nostro Paese se venisse meno la vitivinicoltura. In sala gli interventi del ministro Francesco Lollobrigida, di Federico Bricolo presidente di Veronafiere e di Maurizio Bindocci presidente Consorzio del Vino Brunello di Montalcino e di Francesco Cambria presidente Consorzio Etna DOC, moderati da Ferraro Luciano.

-
Tre i quesiti fondamentali, qual è il valore economico generato dalla filiera del vino, quale parte rappresenta il movimento turistico del vino, ed in ultimo che tipo di contributo può dare il vino alla reputazione del brand collettivo Made in Italy .

Ne emerge che la filiera del vino è in grado di generare annualmente un valore economico



per oltre 45 miliardi di euro pari a 1,1 punti di Pil con oltre 300.000 persone che vengono impiegate in questa filiera. Il 15% del valore totale della filiera del turismo viene dal mondo del vino mentre dopo pizza e pasta il vino

è la terza parola in assoluto più associata al





(BREVI E PROSEGUE DA PRECEDENTI)

Pomodoro, trattativa per il prezzo conclusa senza nessun accordo. Confagricoltura Parma: “si riapra il confronto per il bene di tutta la filiera”

Parma, 13 aprile 2024 - “Va riaperta la trattativa per definire il prezzo del pomodoro da industria del Nord Italia. È un’azione necessaria per il bene di tutta la filiera”.



La richiesta arriva da Confagricoltura Parma a seguito della conclusione della trattativa, annunciata da Anicav (Associazione nazionale delle industrie delle conserve alimentari vegetali), relativa alla definizione dell’Accordo quadro dell’area Nord Italia.

“Stiamo vivendo una situazione senza precedenti - spiega Confagricoltura Parma -. Non era mai accaduto, a nostra memoria, che la trattativa per la definizione dell’Accordo quadro dell’area Nord Italia fosse dichiarata conclusa, in maniera irrevocabile, senza arrivare alla sottoscrizione di un accordo che definisse il prezzo di riferimento per l’annata in corso”.

“Anicav - entra nel dettaglio Confagricoltura - ha invitato le industrie a procedere autonomamente per sottoscrivere accordi con i singoli produttori. Quest’azione darebbe il via ad una vera e propria ‘deregulation’ rispetto alle regole che hanno sempre consentito, pur tra difficoltà e diverse posizioni, di trovare un accordo tra produttori di pomodoro e trasformatori.

Sarebbe uno strappo che pregiudicherebbe le relazioni di filiera vanificando l’importante ruolo delle Organizzazioni di produttori e mettendo in discussione le regole condivise e la rilevanza di azioni quali il monitoraggio delle consegne, il controllo della qualità e delle certificazioni oggi in capo all’Oli Pomodoro da industria del Nord Italia, organo costituito anni fa da imprenditori che hanno scritto la storia dell’industria conserviera a Parma.

Per queste ragioni - conclude Confagricoltura Parma - riteniamo sia necessario fare tutto quanto possibile affinché la trattativa, al momento dichiarata conclusa, possa essere riaperta. Per ricucire lo strappo fondamentale potrebbe essere il ruolo della parte politica per compiere quell’attività di mediazione necessaria affinché trasformatori e produttori, con i rispettivi organi di rappresentanza, possano trovare l’intesa per un Accordo quadro che è sempre stato, prima di tutto, una forma di garanzia reciproca rispetto ad una corretta programmazione e ad un’equa remunerazione”.





Vinitaly

Tra paure, auspici e propositi, cosa emerge dal Vinitaly 2024

Di **Mario Vacca** Parma, 20 aprile 2024 - Si è conclusa la **cinquantaseiesima edizione del Vinitaly** con la conferma del suo ruolo di spicco nel panorama vinicolo internazionale. Notevole la presenza istituzionale con politici provenienti da ogni parte d'Italia anche grazie ai premi regionali, 180mila mq netti, oltre 4.000 cantine e circa 100.000 visitatori. Vinitaly si conferma come il **principale brand fieristico rappresentativo del made in Italy enologico nel mondo**; il risultato è più significativo se confrontato con il calo di presenza registrato in altre fiere internazionali.

Per il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, **Francesco Lollobrigida**: *"L'Italia senza il vino sarebbe una Nazione più povera, non solo a livello culturale ed ambientale, ma anche sul piano economico, in quanto il settore vinicolo è un asset strategico per l'occupazione e per l'export italiano nel mondo"*.

In occasione dell'apertura **Coldiretti ed Airbnb** hanno presentato l'indagine **Coldiretti/Ixè** che analizza il fenomeno dell'entoturismo; **sono oltre sei milioni le notti trascorse tra le vigne nel 2023 dagli enoturisti italiani e stranieri che hanno preso d'assalto strutture agrituristiche, bed&breakfast e case vacanza con l'obiettivo di vivere esperienze nel mondo del vino.**

Per sostenere questa nuova forma di turismo dalle crescenti

potenzialità arriva il primo **accordo siglato tra Coldiretti e Airbnb, che coinvolgerà Campagna Amica e Terranostra**, per la promozione di **Distretti del Vino**, valorizzando esperienze **Made in Italy** di turismo autentico e sostenibile. A lanciare l'intesa saranno, in questa prima fase, le **Colline del Prosecco** in Veneto, i **Castelli Romani** nel Lazio e il **Parco del Pollino** in Calabria. Previste, in particolare, la creazione di pagine web dedicate per ciascun Distretto del Vino sul sito di Airbnb con mappa digitale con l'indicazione delle cantine da visitare e schede informative oltre a wine passport/book o altre iniziative di valorizzazione dell'esperienza vinicola. *"Il boom dell'entoturismo conferma il ruolo trainante del Made in Italy nel piatto e nel bicchiere per l'intero settore turistico, dove non dobbiamo dimenticare che proprio il cibo e il vino rappresentano la prima voce di spesa. Un successo dietro al quale ci sono i primati green della nostra agricoltura, con i suoi record in fatto di qualità e di sostenibilità che ci hanno garantito la leadership in tutta Europa"*, ha sottolineato il **presidente della Coldiretti Ettore Prandini**

Tra i temi centrali emersi nel corso dei convegni, spiccano le **tendenze di mercato** che coinvolgono tutti i players del settore, dall'importanza crescente dell'entoturismo alla valorizzazione del territorio d'origine, ma anche **l'importanza dei distributori** che in passato nel nostro Paese non hanno sempre goduto dell'**importanza che invece meritano**. Le sfide non mancano, con la necessità di fornire un'adeguata formazione al personale per garantire un'accoglienza ed un servizio di qualità agli ospiti nazionali ed internazionali. D'altro canto però, tra un discorso ed un altro si estrapolano anche le paure provenienti dal mercato. Oggi le **crociate antialcoliste** sono diventate il nemico numero uno del vino, ed i giovanissimi – la generazione Z – sembrerebbe non ritenere il vino attraente.

Lo conferma **Francesca Benini di Cantine Riunite e Civ**, in

un'intervista al **Corriere Vinicolo** ma anche **Mariaida Avallone** titolare di **Villa Matilde** nel corso della nostra intervista. Effettivamente capita sempre più spesso di notare tavoli a ristorante con i calici da Cocktail per il pasteggio.

"Dal mio punto di vista un po' tutto il mondo del vino dovrebbe cercare di valorizzare molto di più il prodotto ed il brand, che non è una cosa semplice soprattutto perché siamo davanti a una realtà estremamente frammentata, per quanto la stessa frammentazione sia un valore aggiunto per le specificità locali. Bisogna sempre innovare, pensare al vino come un momento di gioia e di aggregazione e contribuire a comunicare momenti di piacere, soprattutto rivolgendosi verso il target delle nuove generazioni, guardando in modo diverso il mondo che verrà" è quanto auspica **Mariaida Avallone** sorvegliando un ottimo **Vigna Caracci 2019**, tra le migliori etichette campane.

L'educazione al consumo responsabile è una risposta molto efficace perché guarda lontano, come il lavoro portato avanti da **Wine in Moderation**, movimento per tutti i produttori di vino ed i professionisti del settore che vogliono presentare, vendere e servire il vino in maniera responsabile!

"Prenderci cura dei consumatori e promuovere una cultura sostenibile del vino" è la mission evidenziata sul sito.

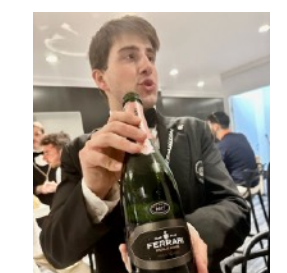
Wine in Moderation (WiM) ha organizzato nell'area Masaf un momento di approfondimento sul consumo moderato e responsabile di vino, il Presidente **Sandro Sartor** e la segretaria generale **Nadia Frittella** hanno presentato le attività e la programmazione operativa dell'associazione oltre alle due novità di questo Vinitaly2024:

- Gruppo Mezzacorona nuovo Brand Ambassador (si aggiunge a Ruffino 1877)

- Consorzio di Tutela della DOC Prosecco nuovo coordinatore nazionale (si aggiunge a Unione Italiana Vini e Federvini)

"Oggi non vince la fiera, non vince il produttore, non vince la politica: vinciamo se siamo tutti insieme e se insieme abbiamo un unico obiettivo"

Come movimento di responsabilità sociale del settore vinicolo, Wine in Moderation mira a fornire informazioni e strumenti ai professionisti per presentare responsabilmente il vino e ispirare i consumatori ad **apprezzare il vino e la sua cultura in modo sano, positivo e conviviale.**





Giornata della Terra

Giornata della Terra, 200 studenti dell'Erasmus Water Management in visita all'invaso di Castellarano Grande grazie alla Bonifica dell'Emilia Centrale

Ragazze e ragazzi da Austria, Germania, Paesi Bassi e Finlandia per scoprire le funzionalità del nodo idraulico ed approfondire il tema della gestione delle acque. Con loro anche gli studenti dell'Istituto Formiggini di Sassuolo

Reggio Emilia, 18 Aprile 2024 – Duecento studenti, tra cui alcuni provenienti da Austria, Germania, Paesi Bassi e Finlandia, insieme alle classi quarte dell'Istituto "Angelo Fortunato Formiggini" di Sassuolo, hanno visitato l'invaso di Castellarano Grande nell'ambito del progetto Erasmus Water Management e delle iniziative per la Giornata della Terra del prossimo 22 Aprile. L'incontro è stato organizzato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale: gli studenti del liceo hanno approfondito i temi relativi alla gestione delle acque, insieme alle scuole dei loro Paesi partner, grazie alle lezioni dei tecnici dell'Ente.

I ragazzi hanno partecipato a cinque laboratori gestiti dai tecnici del Consorzio: Mauro Bigliardi ha parlato della gestione delle acque di superficie; Stefano Denti ha tenuto un approfondimento sul fiume Secchia e la gestione della Traversa in piena; Antonio Canovi, geostorico e collaboratore dell'ente consortile, ha accompagnato i ragazzi alla stretta del Pescale; Ada Francesconi ha mostrato il progetto di costruzione della Centrale e



Steven Benassi ha invece illustrato il funzionamento dell'impianto.

“È importante che un Consorzio come il nostro – sottolinea Domenico Turazza, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, che ha accolto e salutato i giovani con un intervento in lingua inglese – si interfacci con la sfera scolastica, anche internazionale, con ragazzi provenienti, come in questo caso, anche da paesi come Germania e Finlandia, per spiegare la corretta gestione dell'acqua. Il nodo di Castellarano costituisce un caso-studio interessante: l'impianto ha finalità irrigue, industriali e idroelettriche; una pluralità di usi che rappresenta un plusvalore. L'attività didattica rientra anche nell'ambito della Giornata della Terra del 22 aprile per responsabilizzare i ragazzi e le ragazze in merito ai temi del rispetto della biosfera”.

“Il nodo idraulico di Castellarano – sottolinea Marzia Bonicelli, dell'Ufficio Comunicazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale – ha permesso ai ragazzi e agli insegnanti di conoscere un importante comparto per la gestione delle acque svolta dai Consorzi di Bonifica e visitare una centrale idroelettrica dall'interno per essere partecipi di un processo di produzione di energia rinnovabile. Ringraziamo il Comune di Castellarano che è stato molto presente e collaborativo e siamo orgogliosi di aver contribuito ad un tassello nel loro bagaglio di conoscenze”.

[Nella foto allegata: la collettiva della giornata che ritrae insieme i ragazzi Erasmus, gli studenti del Liceo Formiggini, i rispettivi insegnanti e i membri dell'Emilia Centrale]

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.